

Edizioni Centro Studi Erickson SpA

Via del Pioppeto 24 – 38121 Gardolo (TN)
tel. 0461 950747 – fax 0461 956733
www.erickson.it – formazione@erickson.it

FORMAZIONE INSEGNANTI SUL TEMA: “Strategie di intervento su ADHD e DOP”

PERIODO

gennaio 2012 e maggio 2012.

DURATA

Modulo di 8 ore di formazione, suddiviso in due pomeriggi consecutivi di 4 ore ciascuno (**31 gennaio e 1 febbraio**).

Verifica finale esiti della formazione: 1 pomeriggio di 3 ore (maggio).

LOCALITA' DI SVOLGIMENTO

Siena. Sede da definire.

DESTINATARI

Insegnanti della Provincia di Siena di ogni ordine e grado.

FORMATORE dott.ssa Giorgia Sanna (Centro Studi Erickson)

CONTENUTI

L'associazione tra Deficit di attenzione con iperattività (ADHD) e Disturbo oppositivo provocatorio (DOP) è molto elevata, fino al 50-60% secondo alcuni studi sia clinici che epidemiologici.

I bambini con questi disturbi sembrano essere accomunati da una difficoltà di controllo e gestione delle proprie emozioni e da una compromessa capacità di conformare il proprio comportamento alle richieste dell'ambiente. Si tratta quindi di bambini e ragazzi che faticano a prendere in considerazione il punto di vista altrui e pretendono che i loro desideri e necessità abbiano la priorità su tutto e su tutti.

Queste caratteristiche rendono immediato comprendere come le relazioni sociali, il rendimento e l'inserimento scolastico siano complesse per il bambino con una doppia diagnosi di ADHD + DOP. L'intervento in situazioni così problematiche richiede necessariamente la presa di coscienza che si tratta di disturbi veri e propri a carattere multifattoriali, in cui fattori individuali predisponenti si incrociano con fattori ambientali.

L'intervento educativo diventa cruciale per il contenimento momentaneo delle manifestazioni dirompenti e soprattutto per lo sviluppo di nuove modalità di comportamento più funzionali.

Tra gli obiettivi principali, per attuare un intervento educativo efficace, vi è quello di sviluppare la piena consapevolezza di quali siano le cause che determinano e mantengono un atteggiamento provocatorio, oppositivo e sfidante.

Partendo da questo presupposto si potranno indagare gli stili educativi e le modalità relazionali che tendono a mantenere e rinforzare atteggiamenti oppositivi e sfidanti, per costruire un bagaglio di strategie e modalità interattive alternative e di collaborazione.

VERIFICA FINALE

A conclusione del percorso il formatore imposterà la giornata conclusiva in forma di confronto sugli esiti della sperimentazione.